



**CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA
CONSIGLIO GIUDIZIARIO**

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 GENNAIO 2022

Sono presenti i signori:

Dott. Oliviero DRIGANI	Presidente della Corte d'Appello
Dott.ssa Lucia MUSTI	Procuratore Generale f.f.
Dott. Fabio COSENTINO	Giudice del Tribunale di Bologna
Dott.ssa Antonella RIMONDINI	Giudice del Tribunale di Bologna
Dott.ssa Maria Carla CORVETTA	Giudice del Tribunale di Rimini
Dott.ssa Camilla SOMMARIVA	Giudice del Tribunale Reggio Emilia
Dott. Andrea RAT	Giudice del Tribunale Reggio Emilia
Dott. Massimo DE PAOLI	Giudice del Tribunale di Forlì
Dott. Marco IMPERATO	Sostituto Procuratore della Repubblica a Bologna
Dott. Michele MARTORELLI	Sostituto Procuratore della Repubblica a Bologna
Dott. Massimiliano ROSSI	Sostituto Procura Generale di Bologna
Dott.ssa Antonella GUIDOMEI	Giudice del Tribunale di Ravenna
Avv. Stefano GOLDSTAUB	Foro di Bologna
Avv. Graziella MINGARDI	Foro di Piacenza
Avv. Maurizio GHINELLI	Foro di Rimini
Prof.ssa Chiara ALVISI	Università di Bologna

e funzioni di segretario sono svolte dal dott. Fabio Cosentino.

La seduta si svolge in presenza presso la sala "Francesco Pintor" della Procura Generale di Bologna, nel rispetto delle disposizioni adottate per il contrasto alla pandemia da COVID 19, compresa quella in forza della quale è stato consentito l'accesso alla seduta soltanto a coloro che sono dotati di 'certificazione verde rinforzata'.

I dottori Massimiliano Rossi, Antonella Guidomei e Camilla Sommariva, tuttavia, per ragioni personali partecipano alla seduta da remoto.

Il Presidente dispone l'inserimento all'ordine del giorno dei seguenti punti:

28 *bis* Richiesta di chiarimenti dei magistrati collaboratori dei M.O.T. nominati con D.M. 2 marzo 2021 a proposito delle minute di provvedimento redatte dai medesimi M.O.T.

73 *bis* Estrazione trimestri per il prelevamento dei provvedimenti a campione ai fini delle valutazioni di professionalità (annualità con scadenza in gennaio)

CONFERME QUADRIENNALI

21. Conferme quadriennali -art. 78 Testo Unico sulla dirigenza Giudiziaria (modifiche alla circolare n° P- 14858-2015 del 28 luglio 2015)-estrazione per la produzione dei provvedimenti a campione

Si approvano i seguenti criteri

- *rilevato che l'art. 78, comma i, lett. f), T.U. Dirigenza Giudiziaria (da ultimo aggiunto con delibera del CSM del 16 giugno 2021) prevede, in relazione alla procedura di conferma quadriennale negli incarichi direttivi e semidirettivi, che il documento di resoconto e programmatico inserito nell'autorelazione contenga "la quantità e qualità del lavoro giudiziario svolto; con allegazione dei provvedimenti emessi dal magistrato nel corso dell'attività giudiziaria, estratti a campione, in numero almeno di io per anno secondo i criteri che saranno definiti dal Consiglio Giudiziario";*
- *considerato che tale previsione assegna al Consiglio Giudiziario il compito di individuare i criteri - oggettivi e predeterminati - per la selezione dei provvedimenti da estrarre a campione, con riferimento al quadriennio di interesse, determinando altresì i periodi temporali in cui effettuare i prelievi mediante sorteggio, nonché le tipologie di provvedimenti da acquisire;*
- *osservato che ratio della disposizione risiede, evidentemente, nell'esigenza di consentire una puntuale verifica, ai fini della conferma quadriennale, circa l'effettivo svolgimento di attività giudiziaria da parte del magistrato titolare di incarico direttivo o semidirettivo, con esclusione di quella avente mera natura organizzativa e gestionale;*
- *rilevato che l'estrazione deve avere ad oggetto provvedimenti emessi nell'ambito dell'attività giudiziaria da parte del magistrato titolare di incarico direttivo o semidirettivo, sia che esso eserciti funzioni giudicanti sia che esso eserciti funzioni requirenti;*
- *considerato tuttavia che, per quel che attiene alle funzioni requirenti, laddove il progetto organizzativo dell'Ufficio di appartenenza non preveda l'attribuzione di una quota di affari giudiziari ai magistrati titolari di incarico direttivo o semidirettivo (ipotesi ammessa dalla della vigente Circolare CSM sull'Organizzazione degli Uffici di Procura), non v'è spazio per l'applicazione del citato art. 78, comma i, lett. O: con la necessaria conseguenza che, limitatamente a tale ipotesi, i magistrati predetti non saranno soggetti all'acquisizione dei provvedimenti di cui si discute;*
- *ritenuto, con riferimento all'esatta delimitazione della categoria dei "provvedimenti emessi dal magistrato nel corso dell'attività giudiziaria", che può attingersi in via analogica all'individuazione dei provvedimenti da acquisire a campione ai fini della valutazione della professionalità dei magistrati, come desumibile dagli artt. 7, 9, 11, 12, 13, 15, 17 e 19 della vigente Circolare CSM sull'acquisizione dei provvedimenti e verbali d'udienza a campione (prot. n. 16754/2008 e succ. mod., da ultimo al 23 ottobre 2013), che ha provveduto a più dettagliata definizione - in specie per le funzioni giudicanti - delle categorie provvedimentali già individuate dagli artt. 4, 7 e 12 della previgente Circolare n. P-2084 del 10 febbraio 2005, considerato, sotto il medesimo profilo, che l'esigenza di sottoporre ad attendibile verifica l'attività giudiziaria svolta dal magistrato titolare di incarico direttivo o semidirettivo nell'ambito delle funzioni requirenti (ove è certamente assai più limitata la presenza di "provvedimenti" in senso stretto, corrispondenti ai meri decreti attribuiti alla competenza del pubblico ministero), induce questo Consiglio ad adottare, al riguardo, una interpretazione ampia del concetto di "provvedimento", tale da includere tutti gli atti motivati, quali in primis memorie e richieste scritte;*

rilevato, pertanto, che - conformemente ai predetti criteri e avuto riguardo ai limiti normativi all'ostensibilità degli atti - saranno oggetto di estrazione:

per le funzioni giudicanti:

- ✓ *le sentenze, le ordinanze ed i decreti, con la sola esclusione dei provvedimenti non ostensibili in quanto coperti da segreto e di quelli per i quali non è previsto per legge obbligo di motivazione;*

per le funzioni requirenti:

- ✓ *le impugnazioni, le richieste di archiviazione, le richieste di misure cautelari personali, reali o di misure di prevenzione, le richieste di rinvio a giudizio o richieste di giudizio immediato o i decreti di citazione a giudizio, le richieste di decadenza dalla potestà parentale, le richieste di proscioglimento per irrilevanza del fatto, di pareri in materia di adozione e di applicazione provvisoria di misure di sicurezza, i provvedimenti*

in materia di estradizione, di commissioni rogatorie internazionali, di esecuzione, di revisione o in materia civile, e comunque tutti gli atti motivati resi nell'esercizio di attività giudiziaria, con la sola esclusione di quelli non ostensibili in quanto coperti da segreto;

- *considerato che il numero di provvedimenti in questione può essere congruamente individuato in dieci per ciascun anno del quadriennio oggetto di valutazione;*
- *ritenuto, per il resto, di poter fare riferimento - per analogia - alla procedura di selezione dei provvedimenti e verbali di udienza ai fini della redazione del parere per la valutazione di professionalità dei magistrati togati, e in specie ai criteri della vigente Circolare CSM sull'acquisizione dei provvedimenti e verbali d'udienza a campione (prot. n. 16754/2008 e succ. mod., da ultimo al 23 ottobre 2013), con le relative disposizioni generali, le deroghe, il c.d. slittamento, ecc.;*

per tali motivi

si individua, quale criterio di selezione, l'estrazione a sorte di un trimestre per ciascuno degli anni che compongono il quadriennio di interesse con prelievo, in ordine cronologico, di n. 10 provvedimenti a trimestre, tuttavia escludendo da tale estrazione l'ultimo trimestre del quarto anno, non utilmente computabile poiché, ai sensi dell'art. 76 T.U. Dirigenza Giudiziaria, il magistrato in valutazione è tenuto a presentare l'autorelazione sull'attività dirigenziale svolta entro il termine di quarantacinque giorni prima della scadenza del quadriennio.

Il Consiglio rinvia per l'estrazione dei trimestri alla seduta del 19 gennaio 2022

Il Presidente
Oliviero Drigani

Il Presidente vicario
Roberto Aponte